



Chiasso, 11 aprile 2013
Ris. mun. 539 / 9 aprile 2013

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signora
Jessica Bottinelli
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE JESSICA BOTTINELLI SULLA RACCOLTA DELLE PLASTICHE GENERICHE

Signora Consigliera comunale,

In data 19 novembre 2009 e 13 gennaio 2010 è già stata data risposta a due analoghe interrogazioni sul recupero della plastica, una del Consigliere comunale Massimo Cristinelli, l'altra del Consigliere comunale Giorgio Fonio.

Si segnala innanzitutto che i contenitori in plastica superiori al litro possono essere depositati gratuitamente presso l'Ufficio tecnico comunale tutti i giorni, durante gli orari di apertura del servizio comunale, per cui una raccolta per questo tipo di materiale ha luogo da molto tempo anche a Chiasso.

Per quanto concerne la proposta avanzata da una ditta privata, in merito al recupero della plastica proveniente dagli scarti domestici, si ribadisce che la convenienza a riciclare una tipologia di prodotto va valutata per rapporto all'aspetto tecnico, ambientale, economico e politico.

La Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) con scritto del 21 settembre 2009, in risposta alla lettera inoltrata dalla ditta privata di cui si discute, scritto recapitato in copia a tutti i Comuni del Mendrisiotto, ha fatto notare come, secondo il rapporto sull'ultima indagine federale 2002/2003, solo il 5 % delle plastiche contenute nel sacco della spazzatura sono "realisticamente" riciclabili (in totale su scala svizzera si parla di ca. 2'000 tonnellate, costituite soprattutto da contenitori di bevande in PET e bidoni per detersivi).

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), per motivi economici, oltre che per il rischio di contaminazione dei prodotti riciclati, si è sempre opposto ad un processo di generalizzazione della raccolta separata delle plastiche a livello di economie domestiche, fatte salve le bottiglie per bevande in PET.

La Sezione cantonale indicata, nella lettera del 21 settembre 2009 di cui sopra, riprende degli stralci del periodico dell'Ufficio federale sulle operazioni di separazione e pulizia degli imballaggi di polietilene, polipropilene e polistirolo, dove si sottolinea che tali operazioni possono risultare anche molto costose rispetto ai benefici ottenibili, tanto da rendere lecito il quesito se valga la pena o meno potenziare l'infrastruttura di raccolta e di riciclaggio di questi materiali. Pertanto l'UFAM invita a tener presente che il riciclaggio finalizzato al recupero di materiali non comporta sempre solo dei vantaggi. Lo stesso rappresenta sì un valido strumento di economia delle risorse, ma deve parimenti risultare vantaggioso sotto l'intero profilo ecologico, oltre che essere economicamente sostenibile.

Dalla proposta della ditta privata emerge come non tutte le plastiche siano da considerare riciclabili.



In definitiva, il Municipio, anche in considerazione delle conclusioni tratte dalla SPAAS e dalla UFAM, ha ritenuto opportuno mantenere per il momento le modalità di raccolta delle plastiche invalse da anni, stante come in relazione alla domanda se sia tecnicamente, ambientalmente, economicamente e politicamente opportuno riciclare le plastiche, non si dispone ancora di dati certi.

Oltre alle predette considerazioni, da un punto di vista strettamente operativo un'eventuale raccolta differenziata delle plastiche richiede un'accresciuta sorveglianza, che genera un aumento dei costi di gestione.

Come detto, attualmente sull'area del piazzale dell'Ufficio tecnico comunale vengono raccolti, a titolo gratuito, tutti i contenitori di plastica di capacità superiore al litro, senza differenziazione di tipo di plastica, nonché il polistirolo espanso proveniente dalle economie domestiche. Per contro, nel caso del polistirolo proveniente dalle aziende si richiede un contributo di fr. 15.-- a sacco da 500 lt, consegnato successivamente alla ditta di smaltimento.

Al di là della situazione presente negli altri Comuni, il Municipio si attiene a quanto promulgato dagli organi superiori in materia.

In particolare, dalla pagina web

<http://www.bafu.admin.ch/abfall/01472/01483/index.html?lang=it> si cita il seguente passo:

“Una differenza sussiste fra i rifiuti di plastica provenienti dalle economie domestiche e quelli dell'industria e dell'artigianato. Questi ultimi sono tendenzialmente prodotti in quantità superiori, il più delle volte separati e talvolta puliti, e risultano quindi più adatti per una valorizzazione materiale (p. es. pellicole per imballaggio).”

Attualmente, a livello nazionale solo le bottiglie in PET delle economie domestiche sono raccolte separatamente, e poi riciclate come bottiglie per bevande o per la produzione di tessuti.

Alcuni grandi distributori propongono su base volontaria anche la raccolta delle bottiglie di latte in PE, riciclabili per fabbricare guaine e coperture per cavi.

In Svizzera esistono dei tentativi di raccolta differenziata a livello regionale di vari tipi di materie plastiche provenienti dalle economie domestiche. I costi per la raccolta, il trasporto e la separazione risultano però molto elevati. Inoltre, non si trovano attualmente acquirenti per questo genere di rifiuti. Per tale ragione l'UFAM consiglia ai Comuni di attendere ancora prima di avviare la raccolta separata di rifiuti di plastica misti provenienti dalle economie domestiche.

Quindi non sussistono ostacoli di sorta, bensì il comportamento assunto fonda sulle considerazioni qui esposte.

In ogni caso, nell'ambito della realizzazione del progetto per l'ottimizzazione della quantità e dell'ubicazione dei centri di raccolta dei rifiuti, e la creazione di un Ecocentro, si valuterà di nuovo l'ampliamento delle possibilità di riciclaggio delle materie plastiche provenienti dalle economie domestiche, sotto stretta vigilanza da parte di un addetto.

Si conferma infine che presso il contenitore per la raccolta delle plastiche, posto in prossimità dei magazzini dell'Ufficio Tecnico si registrano degli abusi, analogamente a quanto succede per qualsiasi contenitore destinato alla raccolta dei rifiuti, concausa di aumento dei costi di smaltimento.

Voglia gradire, signora Consigliera comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo

il Segretario:

Umberto Balzaretti

